

Tre giornate insieme a 14 relatrici: workshop, speech, una masterclass speciale, contenuti extra, pause caffè, momenti di networking e due premi (2020 e 2021) dedicati alle donne che hanno cambiato il mondo del Non Profit!



Si chiama Non profit women camp e sarà il primo evento in Europa dedicato alle donne che lavorano nel Terzo settore. Rinviato nel 2020 a causa dell'emergenza Covid-19, si svolgerà a partire da oggi, 4 marzo, al 6 marzo 2021 in una nuova veste interamente on line, per dare voce alle professioniste del mondo del non profit, alle loro riflessioni e al confronto reciproco, con momenti di formazione e una masterclass dedicata all'innovazione. Oltre 200 partecipanti iscritte, 28 relatrici, 12 workshop, oltre 20 ore di contenuti.

«Sentivamo il bisogno di un evento come questo e i dati lo dimostrano: il 75% dei fundraiser in Italia è donna, ma solo tre su dieci hanno accesso a ruoli manageriali. Il nostro ruolo è sempre più importante nella comunicazione e nella filantropia, eppure è evidente che molto resta ancora da fare in termini di disparità salariale, “soffitto di cristallo” e presenza nei board - spiega Federica Maltese, presidente del Comitato organizzatore del Non profit women camp -. Negli anni qualche iniziativa c'è stata, ma nulla che fosse in grado di riunire professionalità diverse e di esser davvero motore di cambiamento. Ecco perché è nato il Non profit women camp: per condividere pensieri, analisi, percorsi, storie volte a promuovere la professionalità e

l'empowerment delle donne che lavorano nel mondo non profit».

Il programma è molto ricco. La giornata di giovedì 4 marzo è dedicata ai workshop, dal job coaching al personal branding, mentre il secondo giorno, venerdì 5 marzo prevede 12 talk tenuti da altrettante relatrici su tematiche che spaziano dal fundraising alla comunicazione, dal management alla data analysis, dall'inclusione alla filantropia. Tra le partecipanti, Claudia Vassena, ceo di Buddybank, la giornalista Giulia Blasi, Gioia Gottini, Facebook Community Leader per l'Italia, e Carola Carazzone, segretaria generale di Assifero.

*(Fonte articolo: Felicità Pubblica - fonte foto: Non profit women camp)*